

Polveri sottili ancora oltre i limiti, ozono in aumento e temperatura record: il disagio sale alle stelle

Aria, una miscela esplosiva

CESENA - Una spruzzata di ozono (con la centralina di Forlì che superato il limite di attenzione e quella di Cesena che l'ha sfiorato) e una manciata di polveri sottili (di nuovo sopra i limiti, ma questa non è una novità visto che a Cesena è la 66esima volta dell'inizio dell'anno a fronte delle 35 ammesse dalla normativa), aggiungere una temperatura che ha fatto registrare il record stagionale di caldo (34 gradi), misce-

lare il tutto con un'umidità superiore al 79% e il gioco del cocktail del disagio è praticamente fatto. Per Cesena ieri è stata l'ennesima, terribile giornata di caldo asfissiante, umidità (con una cappa che in pratica non si è alzata per tutta la giornata) e aria irrespirabile. Una situazione meteo che, a sentire gli esperti, rimarrà immutata almeno fino a venerdì. Poi chi vivrà (ma sarebbe meglio dire chi sopravvi-



Strade deserte. Il caldo la fa sempre più da padrone

verà al caldo) vedrà, anche se il senso di spossatezza dovrebbe venire mitigato dalla brezza che, in alcune ore della giornata, tornerà a spirare dal mare rendendo la situazione generale tutto sommato più sopportabile.

Per la cronaca, i 34 gradi centigradi fatti registrare ieri dai termometri nell'entroterra cesenate sono stati il record assoluto di questo 2006.